FONDAZIONE INGEGNERI VENEZIANI

in collaborazione con

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Presidenza della Corte d'Appello di Venezia
Presidenza del Tribunale di Venezia
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia

Ordine degli Avvocati di Venezia

organizza un

CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL "MASTER DI INGEGNERIA FORENSE PER CONSULENTI TECNICI"

11 ottobre 2011
dalle ore 15.30 alle ore 18.45
Presso il
"Centro Pastorale Cardinal Urbani"
Via Visinoni, 4/c – Venezia Zelarino

PROGRAMMA CONVEGNO

Ore 15,30 - Saluti e presentazione

Dott.ssa Manuela Romei Pasetti – Presidente Corte d'Appello di Venezia

Dott. Arturo Toppan – Presidente Tribunale di Venezia

Dott. Luigi Delpino – Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Venezia

Avv. Daniele Grasso – Presidente Consiglio dell'Ordine Avvocati di Venezia

Ing. Ivan Ceola – Presidente Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Venezia

Ing. Mauro Rossato – Presidente Fondazione Ingegneri Veneziani

Modera

Adriano Favaro – Il Gazzettino

Ore 16,30 - Relazioni

Avv. Anna Zampieron

Avv. Renzo Fogliata

Ore 18,30 - Conclusioni

Ing. Mauro Rossato

MASTER di INGEGNERIA FORENSE per CONSULENTI TECNICI

PRESENTAZIONE

La prestazione professionale dell'Ingegnere sempre più sovente si esercita attraverso lo svolgimento di attività di consulenza in ambito giurisdizionale.
Molti professionisti assumono incarichi peritali sulla scorta di nomine provenienti dall'Autorità Giudiziaria, sia essa civile o penale o dalle parti private in sede giudiziaria, sia civile che penale, nonché in ambito extragiudiziario, come in occasioni di arbitrati e conciliazioni.
La delicatezza e, spesso, la centralità cruciale del ruolo del consulente tecnico in ambito giurisdizionale, esige che l'ingegnere abbia non solo competenza tecnica – di tipo squisitamente ingegneristico – ma anche conoscenza dei principi dell'Ordinamento giuridico italiano, del processo civile e penale nel corso del quale vengono perfezionate le nomine e si svolge l'attività dei consulenti e, non ultima, padronanza delle nozioni di deontologia applicata al processo e profonda sensibilità verso le questioni giuridiche sottese ai giudizi, agli arbitrati o alle conciliazioni giudiziarie o extragiudiziarie.
A fronte di un sistema formativo accademico che appare carente per l'adeguata preparazione degli ingegneri che intendono proporsi come periti, CTU o CTP, al punto da determinare molti professionisti ad acquisire in modo autonomo, quasi da autodidatta, e "sul campo", nozioni di tecnica giuridica, la Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Venezia ha ritenuto fondamentale elaborare, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia, l'Ordine degli Avvocati di Venezia, la Presidenza della Corte d'Appello di Venezia, la Presidenza del Tribunale di Venezia e con la Procura della Repubblica di Venezia, un programma formativo articolato e completo, utile sia alla formazione degli ingegneri che intendono affacciarsi professionalmente all'ambito tecnico-giudiziario, sia al massimo approfondimento di quanti, già nominati, intendono svolgere l'attività di consulente tecnico in modo aggiornato ed efficiente.
Il programma del corso, per i connotati di completezza, articolazione ed eccellenza, si struttura sotto forma di Master e si presenta come strumento indispensabile per intraprendere un percorso professionale qualificato e specializzante.

Il Presidente
Ingegnere Mauro Rossato

STRUTTURA del MASTER

Nella considerazione che la consulenza tecnica è un'attività professionale essenzialmente operativa, il Master si struttura in 3 parti, suddivise in sessioni, in cui si alternano approfondimenti teorici e analisi pratiche dell'attività consulenziale e peritale nel processo, identificate in base alla tipologia di procedimento (se civile o penale) e alla tipologia di vertenza oggetto del procedimento.
Nello specifico il corso si suddivide nei seguenti moduli:

- ***Parte Prima (della durata di 16 ore):*** approfondimento teorico e pratico della consulenza tecnica nel procedimento civile, con particolare riguardo alla figura del CTP nominato dai difensori delle parti, ai rapporti con le parti private, alle attività proprie del CTP e del CTU nominato, anche con riferimenti a casi giurisprudenziali.
- ***Parte Seconda (della durata di 16 ore)****:* focalizzazione della consulenza tecnica nel processo penale, in particolare la nomina e l'attività del consulente tecnico di parte nella fase degli indagini preliminari, la figura del perito e del rapporto tra perito e consulenti tecnici di parte nella fase dibattimentale e nell'ambito dell'incidente probatorio.
- ***Parte Terza (della durata di 32 ore)****:* approfondimenti di natura deontologica anche in riferimento alla disciplina sui compensi dovuti dalle parti; trattazione della consulenza tecnica specialistica, con particolare riguardo alla consulenza tecnica estimatoria, con approfondimenti di estimo, criteri di stima, stima degli immobili e dei loro vizi, stima riferita ai diritti reali e alle aziende; in ambito impiantistico, nei procedimento di infortunistica stradale, nei procedimenti aventi ad oggetto il diritto ambientale (sia nazionale che internazionale) e nei processi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro. A conclusione della partizione è prevista una sessione (la 6^) di valore essenzialmente pratico sulle modalità di concreto approccio alla consulenza, al rapporto con le parti processuali, con i consulenti nominati e con i magistrati del procedimento, con approfondimento delle modalità di redazione dell'elaborato peritale.
- ***Verifica finale:*** sessione di apprendimento, tramite test scritto e colloquio orale.

Il Master è suddiviso in 3 moduli anche al fine di consentire al professionista di approfondire i soli aspetti civili o penali del Master, frequentando, in alternativa, la prima e la terza parte ovvero la seconda e la terza parte, per un totale di 48 ore, anziché delle complessive 64 ore.
A corredo del Master, verranno distribuite on line e in formato cartaceo, le principali leggi di riferimento ed il materiale didattico utilizzato dai relatori.